

“FRESCHI DI ACCADEMIA”

Le eccellenze degli Atenei marchigiani

Si tratta di un evento annuale teso ad offrire alle quattro Università marchigiane l'opportunità di premiare e rendere più visibili i migliori risultati ottenuti nell'ultimo triennio nell'ambito di tre aree scientifico-culturali.

A tale scopo è stato predisposto un apposito regolamento che, nel tenere conto delle diverse Facoltà e Corsi di Laurea presenti nei diversi Atenei, ha identificato per le Università di Ancona, Camerino ed Urbino le seguenti tre aree: a) Giuridico-Economica; b) Agro-Bio-Medica e c) Tecnologica.

Per l'Università di Macerata, in assenza di discipline scientifico-tecnologiche, le tre aree sono quella Giuridico-Economica, quella Umanistica e quella della Formazione, Comunicazione e Turismo.

I Rettori delle Università individuano nell'ambito delle tre aree suddette quelli che, a loro giudizio, sono stati i migliori risultati ottenuti nell'ultimo triennio, di modo che i docenti

o ricercatori responsabili di tali successi possano poi illustrarli nel corso di un convegno organizzato da "Le Cento Città".

Nell'impossibilità di organizzare in un singolo incontro la presentazione contemporanea delle eccellenze di tutte e quattro le Università, ogni anno l'evento, che si svolge in primavera, coinvolgerà un solo Ateneo secondo la sequenza alfabetica delle città sede universitaria: Ancona, Camerino, Macerata e Urbino.

Dopo l'evento del 2022 a Camerino, "Freschi di Accademia" ritorna questo anno a Macerata.

L'evento si apre con gli interventi del Presidente de "Le Cento Città" e del Rettore dell'Ateneo che illustrerà in grandi linee il profilo dell'Ateneo e dei criteri adottati nella scelta delle eccellenze prescelte.

Seguirà quindi la presentazione, da parte dei tre docenti designati, delle ricerche effettuate e dei risultati conseguiti.

PROGRAMMA

10,30 SALUTI

Arch. Filiberto BRACALENTE

Presidente de "Le Cento Città"

Prof. Maurizio CINELLI

Vice Presidente de "Le Cento Città"

Prof. Sergio SILVESTRELLI

Delegato per "Freschi di Accademia"

Prof. John Francis Mc Court

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Macerata

RELAZIONI

11,30 Area Umanistica

Prof.ssa Simona ANTOLINI

Associata di Storia Romana e Epigrafia Latina e Romana

"La scrittura e la memoria: l'epigrafia tra studio dell'antichità, comunicazione scientifica e valorizzazione del patrimonio."

12,00 Area Giuridico Economica

Prof.ssa Arianna ALPINI

Associata di Diritto Privato

"La 'teoria impura del diritto': contaminazione culturale e argomentazione inclusiva."

12,30 Area Formazione, Comunicazione e Turismo

Prof.ssa Carmen VITALE

Ricercatrice di Diritto Amministrativo

"Innovazione e inclusione per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo delle aree interne."

Prof.ssa SIMONA ANTOLINI

Professoressa Associata di Storia Romana e di Epigrafia latina e romana, abilitata alla Prima Fascia. PHD in Storia antica, già docente di Italiano e Latino per concorso ordinario a cattedre, poi ricercatrice di Epigrafia latina presso l'Università di Roma Tor Vergata. Autrice di oltre 100 pubblicazioni e di edizioni informatiche di testi epigrafici. Il suo principale campo di indagine è lo studio delle iscrizioni greche e latine di Roma, dell'Italia antica e delle province romane (Sicilia, Creta e Cirene, Dalmazia, Epiro). I suoi interessi di ricerca sono i processi di romanizzazione, municipalizzazione e acculturazione in Italia e nelle province romane orientali, i riflessi epigrafici del bilinguismo, le collezioni e la falsificazione epigrafica.

Membro di numerosi PRIN finanziati e di progetti di ricerca internazionale sul quotidiano amministrativo (EMIRE), sull'Antico Adriatico (AdriAtlas), sulla digitalizzazione dell'epigrafia greca e romana della Cirenaica (IGCy). È responsabile dello studio delle iscrizioni greche e latine nel "Butrint Project" dell'Università di Bologna (sito UNESCO) e dei progetti di studio delle iscrizioni in missioni archeologiche dirette dalle Università di Macerata, Bologna e Urbino in Italia (nelle Marche e in Sicilia ad Agrigento e a Selinunte), in Grecia (a Creta, nell'ambito delle attività della Scuola Archeologica Italiana di Atene e in collaborazione con l'Ephoria greca), in Albania (Hadrianopolis, Antigonea, valle del Drino, a Phoinike) e in Libia (Cirene e Leptis Magna).

Nell'ambito della Digital Epigraphy è schedatore e revisore di EDR (Epigraphic Database Roma) e fa parte del Venice Squeeze Project per la digitalizzazione delle collezioni di calchi cartacei.

Si occupa di Public History e dirige il Master di II Livello "PAST - Professioni per la Comunicazione dell'Antico" presso l'Università di Macerata.

Fa parte dell'Editorial Board di riviste scientifiche di fascia A (Picus, Rivista di Civiltà e Cultura Classica) e di numerose collane, è Presidente delle EUM (Edizioni Università di Macerata). È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Antichità classiche e loro fortuna. Archeologia, filologia e storia" presso l'Università di Roma Tor Vergata e del Comitato Scientifico delle Rencontres franco-italiennes sur l'épigraphie du monde romain.

Prof.ssa ARIANNA ALPINI

Arianna Alpini è Professoressa associata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata dove insegna Diritto privato, *Foundations of Private Law* e Diritto dello sport. Allieva del Professore Emerito Pietro Perlingieri, ha conseguito il Dottorato in "I problemi civilistici della persona" presso l'Università del Sannio. Diplomata alla Scuola di Specializzazione in Diritto civile presso l'Università di Camerino. Abilitata alle funzioni di prima fascia. È socia della Società italiana degli Studiosi di Diritto civile (S.I.S.Di.C.), dell'Associazione dei Dottorati di Diritto Privato (A.D.P.) e fellow dell'*European Law Institute* (E.L.I.). Componente GEV – ANVUR ed esperta scientifica del MUR per la ricerca di base. Componente

di Comitati di Referaggio, Comitati scientifici di Riviste e di Convegni nazionali ed internazionali. Membro del Collegio di Dottorato "Legal and Social Sciences" presso l'Università di Camerino. Docente alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali delle Università di Camerino e Macerata. Invitata a tenere lezioni presso Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione. Promuove l'insegnamento di *Diritto civile e Intelligenza artificiale* attraverso seminari e laboratori in *co-teaching*; svolge attività di ricerca e di didattica integrata con docenti ed esperti, italiani e stranieri, in discipline umanistiche e sistemi informatici. Relatrice a numerosi convegni, seminari, presentazioni di volumi e ricerche. Autrice di monografie e lavori minori, pubblicati in riviste e collane di rilevanza nazionale ed internazionale, aventi ad oggetto temi quali: prelazione e comunione, regresso e surrogazione, errore e contrattazione algoritmica, principi e sistema italo-europeo, sovranità digitale e legalità costituzionale, senso della giustizia e sentimento giuridico. Recentemente ha partecipato alla curatela degli Atti del Seminario multidisciplinare interdisciplinare intitolato "Interpretazione e fonti del diritto tra tradizione e innovazione"; è co-autore di un saggio dal titolo "The legal nature of non-fungible tokenisation of artwork" selezionato dal Gulf Research Centre dell'Università di Cambridge per il 13° workshop "Innovation and Development of Knowledge Societies".

Prof.ssa CARMEN VITALE

Carmen Vitale è ricercatrice di diritto Amministrativo dal 2008 (prima presso l'Università degli studi di Bologna dove ha conseguito la laurea in giurisprudenza e il dottorato di ricerca in diritto pubblico) e dal 2014 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, beni culturali e turismo dell'Università di Macerata, dove insegna diritto amministrativo nell'ambito del Corso di Laurea di Management dei beni culturali, diritto dei beni culturali nell'ambito del Corso di Laurea in Beni culturali e turismo e diritto amministrativo alla Scuola di specializzazione in Beni storico artistici. È autrice di diverse pubblicazioni in materia di diritto dei beni culturali e di diritto amministrativo pubblicate sulle principali riviste scientifiche di settore. Attualmente i suoi principali interessi di ricerca riguardano l'individuazione di modelli sostenibili e inclusivi per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo sostenibile dei territori fragili.

Su questo tema ha di recente ottenuto un finanziamento dell'Ateneo di Macerata per un progetto di ricerca che vede la collaborazione di docenti di altre Università (italiane e straniere) e del Partenariato (Centri di ricerca, Associazioni e imprese culturali), che prevede l'organizzazione di workshop e seminari in Italia e Spagna e la pubblicazione di un volume che raccogli gli esiti della ricerca.

Titolo del progetto presentato: Innovation and inclusion for the enhancement of cultural heritage and the sustainable development of inner areas (Innovazione e inclusione per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo sostenibile delle aree interne).

FRESCHI di ACCADEMIA

Presentazione delle eccellenze
scientifico-culturali dell'Ateneo



sabato 13 maggio 2023 ore 10,30

**Aula "Sbriccoli" Biblioteca UNIMC
Piazza Oberdan 4**